

Progetto di legge per la soppres-
sione della Giudeatura di
mandamento di Andora

Signori

Nella inscrizione generale delle
Province dello Stato, che si operò col
R. Editto dell' 10. gbre 1818. il man-
dato di Andora nella Provincia
di Albriga fu composto delle comu-
nità di Andora, Casanova, Hollendo,
Vellio, e Vellio; ma nel 1818.
Disposizione non si ebbe sufficiente
riguardo né alla naturale situazione
dei luoghi, né alle relazioni commu-
nali, né alle altre circostanze,
essenziali affinché gli attuali
abitatori, maggiore per parte di
Vellio, e Casanova, non per-
dano nella valle di Albriga e
divisi da un altissimo monte, con-
tinuassero al capo luogo di quella borgata
denominata Nolle, dove il Giudice
siede, dove sosteneva un lungo cam-
mino di sei ore per luoghi scoscesi,
e disastrosi rimbombi serventi, e
in certi tempi con pericolo anche
della vita, con continuo tormento,
senz'altro provvedimento in Nolle, dove
non sono che pochi rustici case-
lari senza ortive, e senza commu-
ni di sorta abbiamo il modo di
ristorarsi della fatica; tantoché
sono costretti a ripassarsi ad ca-
anche tarda per ridursi alla loro

abitazioni; dove possono difficilmente
perverire giuristi sia tramontato il
sole.

Tutti questi disastri furono sempre
causa di mali umori, i quali in
tanto scesero che nel presente anno
preoccuparono in atti violenti, onde
l'ordine fu turbato, e fu persino
interruppta l'amministrazione della
giustizia.

Dalle prime informazioni risulta
al governo la necessità assoluta di
rimediare a siffatti mali median-
te la soppressione della Giudicatura
di Andria, la cui giurisdizione or-
ne essere separata se consumata
voluntariamente sarebbe nociva a troppo
anguste confini e ad una troppo
tenue popolazione.

Ne risulta quindi la necessità
di una nuova circoscrizione dei
vini mandamenti di Andria, e
di Albeoga fra cui si dovrebbero
distribuire le loro componenti ma
il detto Mandamento di Andria, co-
me pure di quello di Loran, a cui
sarebbe convenientemente aggiungere
una parte del Mandamento di
Albeoga, onde evitare che questo
rimanega servitissimo con-
spoliato.

E' noto invece il dubbio se la
soppressione di una Giudicatura

entri nelle attribuzioni del potere
legislativo o non appartenga esclusi-
vamente all'esecutivo, peraltro si
tratti di una riguardante l'ammi-
nistrazione della giustizia; ma la
soluzione di tal dubbio vuole rimette-
re al Parlamento; ed il Governo del Re
guidato dalla considerazione che il
Mandamento di Aodora fu costituito
in forza di una legge, a sopprimelo
reputa necessaria una legge nuova.
Mentre postorato il Governo si riserva
di provvedere per la ancora rimandi-
zione, sotto il parere del Consiglio
provinciale di Alghero, secondo pres-
crive l'art. 1 della legge comunale,
ha l'onore di sottoporre alla delibera-
zione della Camera il seguente progetto
di Legge.

Carlo Alberto Re di Sardegna
— — — — —

Sulla proposizione del Nostro Mi-
nistro di grazia e giustizia, il Senato
e la Camera dei Deputati hanno
adottato, ed abbiamo ordinato, ed
ordiniamo quanto segue.

Art. 1.

La Giudicatura del Mandamento
di Aodora è soppressa.

Art. 2.

Si provvederà con Reale Decreto.

e sentito il parere del Consiglio pro-
vinciale di Albriga per una nuova
circoncrizione dei mandamenti di
Acapio, Albriga, e Soano.

È finita la nuova circoncrizione
non sia venuta si provvederà
per intero almeno con Acade-
miato per l'amministrazione della
giustizia nelle terre soggette alla
Giudicatura di Aurora, e per la
conservazione dell'Archivio della
medesima.

Art. 3.

Ⓐ Tutti i Ministri di grazia e
giustizia, e dell'interno sono incarica-
ti dell'esecuzione del presente.

13 Febb: 1849.

Proj: 4.

N. 21

Suppressione della Giudicatura
di Mandamenti di Andria

Leggi